Forestas
Agentzia forestale regionale pro s'isvilupu de su territòriu e de s'ambiente de sa Sardigna
Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna

REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2016-2017-2018
RELAZIONE

INTRODUZIONE

L'Agenzia forestale regionale per lo sviluppo del territorio e dell'ambiente della Sardegna, (FoReSTAS), istituita con Legge Regionale n. 8 del 28.04.2016, è nata per conseguire il miglioramento, l'ammodernamento, l'incremento e la maggiore efficienza delle politiche forestali, con particolare riferimento alle esigenze di innovazione e di valorizzazione, anche economica e sociale, del patrimonio naturale e dei beni prodotti.

Missione dell'agenzia è l'attuazione dei programmi in campo forestale-ambientale e opera in conformità con le direttive della Giunta regionale e, nell'ambito degli indirizzi contenuti negli strumenti per la pianificazione e la programmazione di cui al titolo II, supporta la Regione sui temi della gestione forestale ambientale, della multifunzionalità e della tutela del paesaggio forestale e rurale, della ricerca e del trasferimento dell'innovazione tecnologica e, quale struttura tecnico-operativa della Regione, è un ente di gestione, di promozione e di supporto tecnico e amministrativo, di ricerca e sperimentazione, nel settore forestale e ambientale.

Dotata di personalità giuridica di diritto pubblico, con potere regolamentare, autonomia statutaria, patrimoniale, contabile e finanziaria, l'Agenzia subentra nella titolarità dei rapporti giuridici attivi e passivi del soppresso Ente foreste della Sardegna, ereditandone anche la capillare e diffusa presenza sull'intero territorio regionale e facendone lo strumento operativo (certamente il più grande e forse oramai anche l'unico) in grado di contrastare attivamente il fenomeno dell'abbandono e spopolamento dei piccoli centri presidiando il territorio e sostenendo l'economia delle sempre più piccole realtà ancora esistenti.

Per le generali crescenti difficoltà economiche si è avuto negli anni una progressiva e sostanziale riduzione delle risorse destinate alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente e, in questo caso, di quelle destinate alla neo istituita Agenzia FoReSTATS, pur rimanendo questa struttura di fondamentale importanza per l'attuazione delle politiche ambientali regionali.

Per quanto concerne i lunghi e straordinari tempi di redazione del bilancio di previsione 2016-2018 è d'obbligo ricordare che l'Ente prima e l'Agenzia poi ha dovuto affrontare numerose, simultanee ed eccezionali difficoltà operative riconducibile sommariamente a:

- passaggio al nuovo sistema di armonizzazione contabile in ottemperanza al D.lgs 118/11 secondo modalità e tempi indicati dalla Giunta Regionale a partire da maggio 2015 ed in totale assenza di adeguamento del Sistema Informativo Regionale in uso agli enti e agenzie;

- articolato e complesso studio per la gestione delle ingenti somme dei residui di stanziamento distribuite sulle numerosissime obbligazioni assunte dall'amministrazione in virtù della vecchia normativa e non più valida per la nuova ad esercizio finanziario avviato;
- riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi in totale assenza di Sistema Informativo adeguato;
- riorganizzazione della struttura organizzativa con soppressione, accorpamento ed istituzione di nuovi servizi;
- gestione del passaggio da Ente Foreste Sardegna ad Agenzia FoReSTAS sotto il profilo fiscale, previdenziale e giuridico;
- adeguamento del Sistema Informativo di Base per Enti e Agenzie Regionali alla nuova struttura di bilancio intervenuto gradualmente a inizio 2015 e ancora oggi in fase di messa a punto;
- ulteriore passaggio dell'adeguando Sistema Informativo dal vecchio mandante Ente Foreste al nuovo mandante FoReSTAS;
- ricaricamento nell'adeguando Sistema Informativo di tutte le informazioni gestite in procedure extra Sistema Informativo;
- riadeguamento del mandato elettronico col servizio di tesoreria.

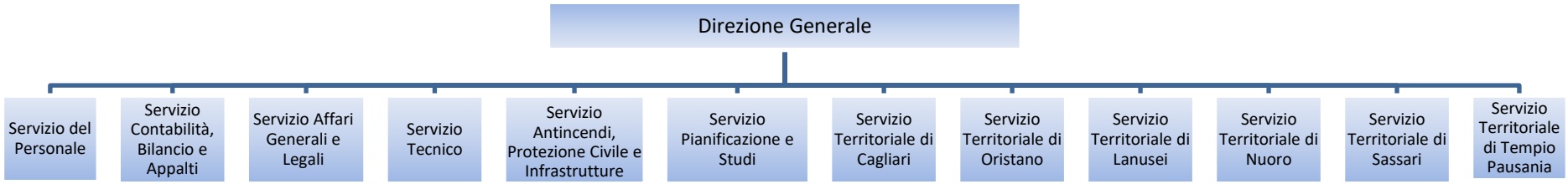
Se da un lato i tempi di approvazione del bilancio si sono dovuti protrarre a seguito del passaggio al nuovo sistema contabile dall'altro tale ritardo non ha rappresentato un vero problema al funzionamento dell'Agenzia dovuto, invece, all'inadeguatezza del contributo di funzionamento il cui trend decrescente negli anni è emerso pesantemente negli ultimi due anni.

Infatti mentre nel 2015 per poter garantire un minimo di funzionamento soprattutto per la campagna Antincendio Boschivo (AIB) e Protezione Civile si è dovuto ricorrere all'utilizzo di tutti i fondi di riserva, nel corso di quest'anno si è ricorso alle risorse disponibili nell'unico capitolo dotato di capienza col contributo accordato ovvero delle risorse umane.

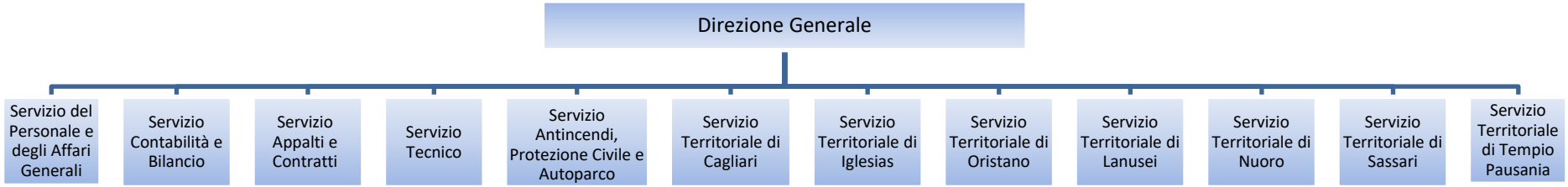
Con le due variazioni di bilancio si è infatti provveduto a spostare le somme necessarie alla campagna AIB e al minimo funzionamento, mentre la gestione provvisoria prevista dalla nuova normativa contabile ha consentito di procedere all'utilizzo delle suddette somme.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La delibera n. 26 del 9/2/2016 del Commissario Straordinario dell'Ente Foreste ha modificato la struttura organizzativa del soppresso Ente Foreste, oggi Agenzia FoReSTAS, passando dalla seguente articolazione



alla seguente struttura organizzativa



PERSONALE

Con il piano di reclutamento approvato con delibera del Commissario Straordinario n. 105 del 10/07/2015, modificata a seguito dell'entrata in vigore del D.L. n. 208/2015 con delibera n. 10 del 21/01/2016, rettificata con delibera n. 15 del 29/01/2016, si dà l'avvio, a partire dagli ultimi mesi del 2016, alla stabilizzazione di 312 operai assunti con contratto di lavoro a tempo determinato presenti nelle graduatorie per le quali, all'attualità, non pendono ricorsi amministrativi o giurisdizionali. La conclusione delle 312 stabilizzazioni è fissata per il 2017.

Nel 2018 lo stanziamento previsto nell'apposito fondo consentirà di coprire il costo a regime della stabilizzazione dei 312 operai (euro 3.221.960 come da previsioni del piano di reclutamento) e l'ulteriore importo (pari a euro 343.000) potrà consentire una parziale attuazione delle altre sezioni del citato piano di reclutamento per dirigenti, quadri e impiegati.

La consistenza organica al 31/12/2015 è la seguente:

Categoria	Direzione Generale	Cagliari	Nuoro	Lanusei	Oristano	Sassari	Tempio	**Totali**
Dirigenti	5	1	1	0	0	0	0	**7**
Quadri	21	7	14	9	8	14	7	**80**
Impiegati	45	61	57	28	34	69	31	**325**
Operai T.I.	13	860	686	511	409	686	616	**3781**
Operai T.D.	0	114	51	60	96	23	10	**354**
Operai T.D.-AIB	0	68	451	536	297	0	0	**1352**
Trimestrali	0	0	0	0	0	80	171	**251**
Totale	**84**	**1111**	**1260**	**1144**	**844**	**872**	**835**	**6150**

T.I.: Tempo Indeterminato
T.D.: Tempo Determinato
AIB: Antincendio Boschivo

DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011

Con il D.Lgs. n. 118/2011 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi), recepito dall'articolo 2 della legge finanziaria regionale per il 2015, l'Agenzia adotta la nuova struttura di bilancio che prevede: le entrate articolate in titoli, tipologie e categorie; la spesa articolata in missioni, programmi e, in conformità al disposto della D.G.R n. 19/23 del 28/4/2015, in azioni.

Il bilancio pluriennale ha carattere autorizzatorio per la competenza del triennio e per il primo anno viene introdotta la previsione di cassa.

Le entrate dell'Agenzia sono state classificate secondo il seguente schema per titoli e tipologie:

Titolo	Tipologia
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche
	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese
	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private
	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
	Tipologia 300: Interessi attivi
	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti
	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI
	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari
	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine

	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE
	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
	Tipologia 100: Entrate per partite di giro
	Tipologia 200: Entrate per conto terzi

Le spese dell'Agenzia sono state classificate secondo il seguente schema per missioni e programmi:

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	Descrizione Programma
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	0101	Organi istituzionali
		0105	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
		0106	Ufficio tecnico
		0108	Statistica e sistemi informativi
		0110	Risorse umane
		0111	Altri servizi generali
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0901	Difesa del suolo
		0902	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
		0905	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
		0909	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente
11	Soccorso civile	1101	Sistema di protezione civile
14	Sviluppo economico e competitività	1403	Ricerca e innovazione

20	Fondi e accantonamenti	2001	Fondo di riserva
		2003	Altri fondi
50	Debito pubblico	5001	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
		5002	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
99	Servizi per conto terzi	9901	Servizi per conto terzi e partite di giro

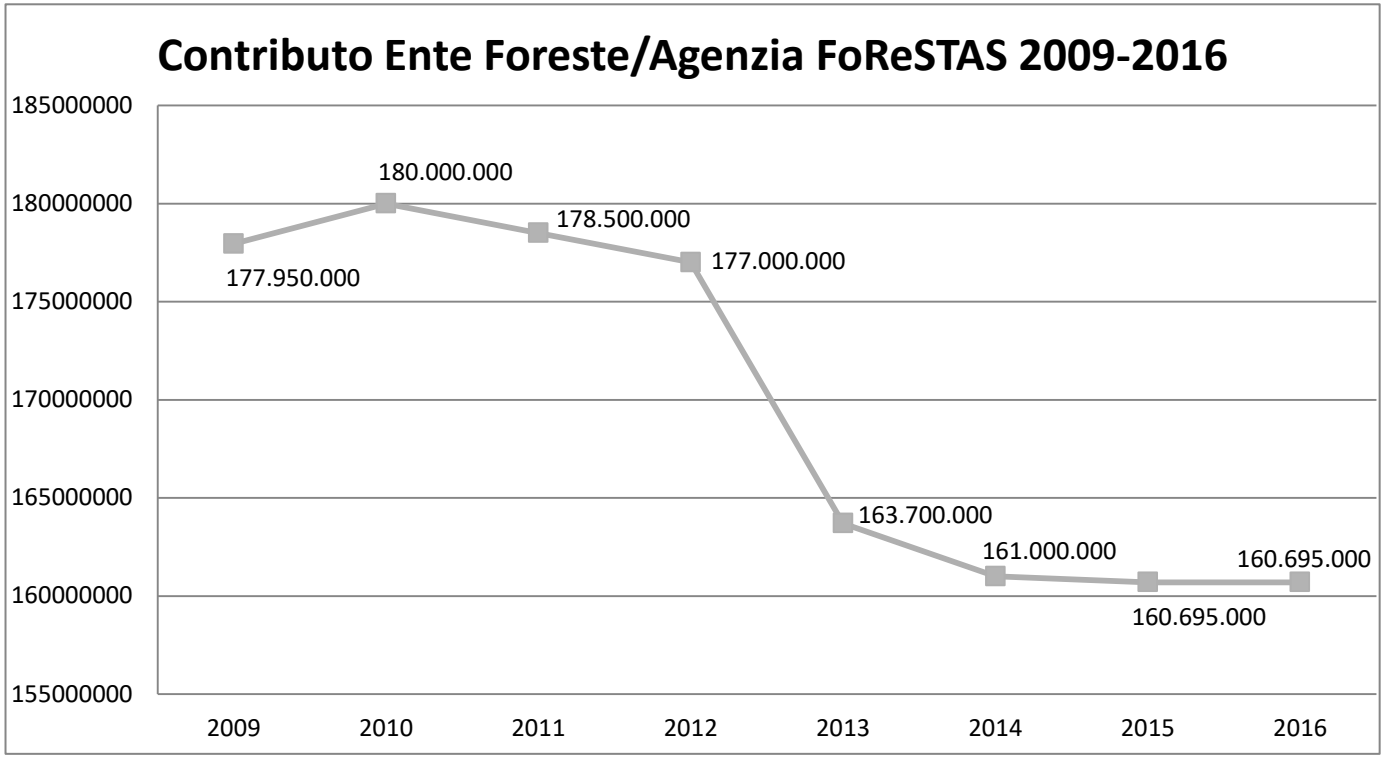
RISORSE ECONOMICHE

Il Bilancio Finanziario Gestionale 2016-2018 della Regione ha attribuito all'Agenzia FoReSTAS un contributo di funzionamento di 160.695.000 per ciascuno degli anni del triennio, confermando le riduzioni al contributo applicate negli ultimi anni alle quali si somma l'aumento della spesa di circa 7 milioni annui dovuto al ripristino nel 2015 dell'aliquota Irap all'8,50% dal 2,55% del 2013 e 2014. Tale contributo è inferiore a quello di undici anni fa di quasi 6 milioni, nonostante in questi anni si sia applicato il rinnovo di alcuni contratti integrativi regionali, contratti collettivi nazionali e si sia proceduto alla stabilizzazione di oltre 800 operai.

Per evidenziare l'andamento del contributo negli anni, di seguito sono riportati sinteticamente gli importi dal 2009 al corrente esercizio finanziario

Anno	Contributo ordinario	Aliquota IRAP	Differenza rispetto al contributo 2016
2009	177.950.000,00	8,50	+17.255.000,00
2010	180.000.000,00	8,50	+19.305.000,00
2011	178.500.000,00	8,50	+17.805.000,00
2012	177.000.000,00	8,50	+16.305.000,00
2013	163.700.000,00	**2.55**	+3.005.000,00
2014	161.000.000,00	**2.55**	+305.000,00
2015	160.695.000,00	**8,50**	0.00
2016	160.695.000,00	8,50	0.00

Si noti il forte calo del contributo negli anni 2013 e 2014 (evidenziato nel grafico che segue) dovuto, come già esposto, alla riduzione dell'aliquota IRAP e, nonostante il rispristino di tale imposta alla percentuale originaria, il permanere del contributo sugli stessi ordini di grandezza per il 2015 e per il 2016.



Alla luce di quanto appena esposto, come meglio specificato nei prospetti allegati, le poche risorse disponibili sono state assegnate per quanto possibile alla copertura di obbligazioni giuridicamente già perfezionate, ai capitoli utili a garantire il funzionamento minimo dell'Agenzia nel 2016, e con ulteriori drastici tagli alla già ridotta copertura di una parte delle spese nel 2017 e nel 2018. Nel 2016 i tagli della spesa corrente al netto delle spese per il personale (compresi gli accertamenti sanitari e i dispositivi di protezione individuale) sono stati del 33% rispetto allo stanziato del 2015 e del 59% rispetto allo stanziato del 2014; nel 2017 sono stati del 294% rispetto allo stanziato del 2015; nel 2018 sono stati del 223% rispetto allo stanziato del 2015.

Le pur sempre marcate diminuzioni della spesa corrente sono state tuttavia contenute grazie all'iscrizione tra le entrate correnti del recupero di circa 5.693.000 di euro relativi a spese sostenute, principalmente per oneri retributivi, dall'allora Ente Foreste e dall'attuale Agenzia FoReSTAS per i progetti attinenti al programma di recupero delle pinete litoranee (3.934.000), ai lavori per programmi di forestazione nelle aree interessate da forme gravi di deindustrializzazione e da cave dismesse (943.000), al progetto di recupero e ripristino della copertura forestale nell'area del bacino idrografico del Rio Mannu in agro di Scano Montiferro (816.000).

SPESE PER IL PERSONALE

Complessivamente la spesa prevista nel 2016 per il personale compreso l'avvio delle stabilizzazioni è pari ad euro 157.614.000, con un'incidenza del 95,7% sul totale della spesa corrente pari a 164.688.900, al netto dei fondi di riserva, del fondo per le perenzioni e delle spese correnti correlate all'entrata. Per avere un quadro completo del peso della spesa del personale sulla spesa corrente andrebbe sommata la spesa per gli accertamenti sanitari, per i dispositivi di protezione individuale, per gli indumenti da lavoro e per la formazione obbligatoria (1.465.000 complessivi), si arriverebbe così ad un totale di euro 159.079.000, con un'incidenza delle spese del personale complessive sul totale della spesa corrente come sopra quantificata pari al **96,6%.**

Nel 2017, con il completamento del piano delle stabilizzazioni ed il drastico taglio alle spese correnti, il costo del personale complessivo pari ad euro 159.177.000 incide per il **98,1%** sulla spesa corrente di 162.295.100, calcolata come sopra.

Nel 2018 la situazione è simile al precedente esercizio: la spesa per il personale comprende il costo a regime della stabilizzazione dei 312 operai, una parziale attuazione del piano di reclutamento di nuovo personale (si veda il paragrafo "PERSONALE"), la riduzione o azzeramento di alcune voci contrattuali variabili (straordinari, indennità, ecc.). Pertanto il costo del personale complessivo di euro 158.570.000 incide per il **97,6%** sulla spesa corrente di 162.494.100, calcolata come sopra.

All'interno di tale voce si evidenzia in particolare:

1. nel 2017 il taglio del 41% (350.000) dello straordinario e del 17% (1.450.000) di alcune indennità;
2. nel 2018 il taglio del 100% (850.000) dello straordinario e del 19% (1.650.000) di alcune indennità;

3. nel 2016 si è ritenuto di destinare la quota di euro 1.300.000,00 dell'avanzo di amministrazione presunto alla copertura di una quota del trattamento di fine rapporto di competenza del 2016 da impegnare a fine anno e comunque non prima dell'approvazione del conto consuntivo dell'esercizio 2015, con la determinazione dell'avanzo di amministrazione definitivo; per il 2017 ed il 2018 si è reso necessario utilizzare una parte delle entrate certe per dare copertura alle quote del ripiano del disavanzo, con la necessaria riduzione dell'accantonamento di una parte del trattamento di fine rapporto di competenza del 2017 del 2018 (650.000 per ciascun esercizio) da ripristinare con il risultato di amministrazione definitivo derivante dai consuntivi dei due esercizi approvati.

Contabilizzazione delle retribuzioni dei dipendenti impiegati in progetti specifici.

La modalità di contabilizzazione delle spese del personale impiegato in progetti speciali (Programmi comunitari, Rinaturalizzazione, ecc.), avviata nel 2009, prevede l'imputazione della spesa ai pertinenti capitoli di bilancio e non ai capitoli riguardanti i singoli progetti. Solo a seguito della rendicontazione delle spese del personale su tali progetti l'importo delle retribuzioni sarà recuperato con un riversamento in conto entrata nel bilancio dell'Agenzia.

TRASFERIMENTI FINALIZZATI A PARTICOLARI ATTIVITÀ

Tra i trasferimenti a destinazione vincolata iscritti nel bilancio pluriennale si segnala il più consistente relativo al POR FESR 2014-2020 6.6.1 per la linea di intervento n. 3 destinato allo "Sviluppo della Rete Escursionistica Regionale e delle tecnologie web" disposto con Delibera di Giunta n. 45/24 del 2 agosto 2016, euro 500.000 nel 2017 ed euro 1.000.000 nel 2018. Tale intervento consentirà di recuperare (con la modalità illustrata nel paragrafo precedente), a seguito della rendicontazione del costo del personale impegnato nel progetto, euro 260.000 nel 2017 ed euro 560.000 nel 2018.

STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA NEL PLURIENNALE	2016	2017	2018
TITOLO 0 AVANZO PRESUNTO DI AMMINISTRAZIONE	**1.300.000,00**	**0,00**	**0,00**
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	161.663.283,68	161.341.354,00	161.271.660,00
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	**161.663.283,68**	**161.341.354,00**	**161.271.660,00**
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	161.663.283,68	161.341.354,00	161.271.660,00
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	**8.944.000,00**	**3.255.000,00**	**3.534.800,00**
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.516.000,00	2.340.000,00	2.389.800,00
Tipologia 300 Interessi attivi	252.000,00	252.000,00	252.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	6.176.000,00	663.000,00	893.000,00
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**0,00**	**500.000,00**	**1.000.000,00**
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00	500.000,00	1.000.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	**7.500.000,00**	**7.500.000,00**	**7.500.000,00**
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	7.500.000,00	7.500.000,00	7.500.000,00
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	**43.800.000,00**	**43.800.000,00**	**43.800.000,00**
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	43.800.000,00	43.800.000,00	43.800.000,00

STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA NEL PLURIENNALE	2016	2017	2018
MISSIONE 0 DISAVANZO	**1.300.000,00**	**650.000,00**	**650.000,00**
Programma 00 Disavanzo	1.300.000,00	650.000,00	650.000,00
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	**172.206.000,00**	**169.501.000,00**	**169.274.700,00**
Programma 01 Organi istituzionali	242.500,00	236.300,00	236.400,00
Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.132.800,00	256.900,00	449.400,00
Programma 06 Ufficio tecnico	30.000,00	8.800,00	13.100,00
Programma 08 Statistica e sistemi informativi	106.000,00	30.600,00	45.400,00
Programma 10 Risorse umane	160.203.000,00	159.703.900,00	159.032.700,00
Programma 11 Altri servizi generali	10.491.700,00	9.264.500,00	9.497.700,00
MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**1.350.350,00**	**947.450,00**	**1.513.080,00**
Programma 01 Difesa del suolo	13.300,00	0,00	0,00
Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00
Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.232.050,00	342.450,00	408.080,00
Programma 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente	105.000,00	605.000,00	1.105.000,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	**110.000,00**	**601.300,00**	**974.800,00**
Programma 01 Sistema di protezione civile	110.000,00	601.300,00	974.800,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	**33.233,68**	**16.904,00**	**14.180,00**
Programma 03 Ricerca e innovazione	33.233,68	16.904,00	14.180,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	**4.328.000,00**	**800.000,00**	**800.000,00**
Programma 01 Fondo di riserva	2.328.000,00	300.000,00	300.000,00
Programma 03 Altri fondi	2.000.000,00	500.000,00	500.000,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	**79.700,00**	**79.700,00**	**79.700,00**
Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	14.700,00	12.200,00	9.700,00
Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	65.000,00	67.500,00	70.000,00
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	**43.800.000,00**	**43.800.000,00**	**43.800.000,00**
Programma 01 Servizi per conto terzi e partite di giro	43.800.000,00	43.800.000,00	43.800.000,00